



**FRASE DA...**  
**Ci si mette una vita**  
 Federico Russo  
 (Einaudi)



«Secondo te come saremo a quarant'anni? Saremo sempre noi quattro, come oggi, ed è la cosa che mi fa sentire meglio di tutte»



po - la sua lentezza, l'irrevocabilità -, a trasformare la luce estiva di quel paesaggio toscano nel duro inverno di Glasgow, in cui Jacopo si trova a studiare matematica e fisica chiuso in una mansarda che coincide col mondo. «Il confine del nostro mondo era la nostra pelle» (c'è una sensualità che stordisce, in molte pagine).

**LA MOTOCICLETTA...**

Nelle cose, in tutte, si fa largo il dubbio: ciò compromette le ragioni stesse di uno studio prima appassionato e poi appunto perplesso; modifica lo sguardo sui rapporti umani, sull'amicizia di un tempo, sulle strade che ha preso; sulle proprie stesse ambizioni. L'inverno di Glasgow è un'iniziazione, sì, ed è anche l'enorme distanza dall'incanto della motocicletta, che in effetti sembra essersi eclissato, congelato.

«Non riesco ad accettare che la straordinaria eleganza con cui mi ero abituato a considerare l'universo fosse destinata a qualcosa di così freddo e squallido come un generico abbandono», dice ancora Jacopo: e così connette un'esperienza intima all'esperienza del cosmo - come se per capire fino in fondo l'una sia necessario capire l'altra, e viceversa. Forse Grossi ha avuto in mente *L'educazione sentimentale* e il sogno di Flaubert, un libro fatto di niente o *Le illusioni perdute* di Balzac. O forse ha finto di dimenticare tutto - e proprio per questo è riuscito a scrivere un romanzo che ha qualcosa di classico.

Perché il successo, i viaggi, la perdita, la malattia, New York, il sesso e la sua ferocia, la solitudine, l'amore che appare e scompare, tutto origina non da un paesino della bassa Toscana, ma da un luogo-tempo sconfinato: un Big Bang universale e personale, un «ruggito cosmico» che non dà spiegazioni. ●



**FRESCHI DI STAMPA**

**Lettere d'amore**  
 Karl & Jenny

	<b>Ti amo, Jenny</b> Karl Marx Trad. di Andrea Barbaranelli pagine 215 euro 10,00 Shake edizioni
--	---

**Ecco una storia d'amore** di quelle vere: 18 anni lui, 24 lei. Lui tendenzialmente uno spiantato, ma con la testa più brillante di tutto l'Ottocento. Lei la sorella dell'aristocratico futuro ministro degli interni prussiano. Lui è Karl Marx, e staranno insieme per tutta la vita.

**Il romanzo**  
 Antiche leggende

	<b>Terra di uomini liberi</b> Liliana Lazar pagine 174 euro 14,50 Tropea
--	--

**Nel profondo** della foresta moldava c'è un lago chiamato la Fossa dei Leoni. Secondo la leggenda lì si svolse una terribile battaglia e in quelle acque furono annegati i soldati turchi. Molti giurano che di notte le loro anime tormentate risalgono in superficie. Allora, nessuno osa avvicinarsi. Tranne Victor.

**Fumetti**  
 Il senso dell'umor

	<b>Sex of humor</b> Pat Carra pagine 143 euro 13,00 Fandango
--	--

**Il sex of humour** scuote il rapporto tra i sessi, disfa il nodo sesso potere politica, accende annunci a luci rosse condivisi da streghe suore madonne... È arrivato il momento per le donne di affidarsi al senso dell'umorismo. Molte ne hanno una riserva naturale: è giunta l'ora di spenderla e spenderla per il bene di tutti.

**Il saggio**  
 Antisemitismo

	<b>Il seme dell'intolleranza</b> <b>Ebrei, eretici, selvaggi:</b> <b>Granada 1492</b> Adriano Prosperi pagine 180 euro 12,00 Laterza
--	--

**1492:** in quell'anno ebrei, eretici e selvaggi si incontrano a Granada, conquistata da Ferdinando re d'Aragona e da Isabella di Castiglia. A loro si devono due decisioni: l'espulsione degli ebrei non battezzati e la spedizione di Colombo verso le Indie.

**Emilio Gadda**  
 funambolo  
 del realismo

**ROBERTO CARNERO**  
 robbicar@libero.it

**A** lungo la figura di Carlo Emilio Gadda (1893-1973) ha occupato un proprio specifico posto nella storia della letteratura italiana soprattutto in virtù dello stile delle sue opere. Plurilinguismo, pluristilismo, mescolanza di gerghi e registri, pasticche sono le categorie maggiormente applicate a questo autore, che per Gianfranco Contini sarebbe stato uno degli ultimi anelli della catena della celebre «funzione lombarda». Insomma, la grandezza di Gadda è stata a lungo vista soprattutto come quella di un abilissimo e raffinatissimo funambolo della parola. In tempi più recenti, tuttavia, si è posto l'accento anche su un altro aspetto del suo lavoro e Gadda ha incominciato a profilarsi come un interessantissimo scrittore realista. In quest'ottica possiamo leggere i racconti del volume *Accoppiamenti giudiziosi* (a cura di Paola Italia e Giorgio Pinotti, pagine 486, euro 27,00) che raccoglie testi scritti tra il 1924 e il 1958 e con il quale prende l'avvio presso Adelphi la pubblicazione dell'opera omnia. Da Guanda segnaliamo invece l'uscita del secondo numero della nuova serie della rivista di testi e studi gaddiani *I quaderni dell'ingegnere* (pagine 332, euro 24,00). Due occasioni preziose per riscoprire questo grande lombardo. ●